

Articolo	Contenuto
1, c. 1	Sottosoglia, tempi affidamento. Fino al 31 luglio 2021 le stazioni appaltanti devono assegnare gli affidamenti diretti entro due mesi e le procedure negoziate in quattro mesi. Gli sforamenti possono portare al danno erariale per il Rup o all'esclusione dell'impresa in base all'imputazione delle cause del ritardo
1, c.2 e 3	Sottosoglia, procedure semplificate e massimo ribasso. Fino al 31 luglio 2021 la soglia per gli affidamenti diretti sale a 150mila euro. Poi scattano le procedure negoziate con 5 inviti fino a 350mila euro, 10 inviti da 350mila a un milione di euro e 15 inviti tra 1 milione e 5,35 milioni. Soglia per il massimo ribasso con esclusione automatica delle offerte anomale a 5,35 milioni
1, c. 4	Niente garanzia provvisoria. Via l'obbligo della garanzia del 2% per gli appalti sottosoglia. Salvo che la stazione appaltante non motivi una scelta diversa. In questo caso però l'importo della garanzia è dimezzato
2, c. 1	Soprasoglia, tempi affidamento. Fino al 31 luglio 2021, salvo sospensioni dovute ai ricorsi, le stazioni appaltanti devono assegnare gli affidamenti soprasoglia Ue entro sei mesi dalla data di avvio del procedimento. Gli sforamenti possono portare al danno erariale per il Rup o all'esclusione dell'impresa in base all'imputazione delle cause del ritardo
2, c.2	Soprasoglia, urgenza. Fino al 31 luglio 2021 l'assegnazione degli appalti (lavori, servizi e forniture) incluse le progettazioni sono assegnate con i tempi ridotti previsti dalle procedure di urgenza
2, c.3	Soprasoglia, procedura negoziata per gli appalti anti-crisi. Gli appalti legati al superamento dell'emergenza Covid (tra cui scuole, università, carceri, trasporti, strade, ferrovie, infrastrutture idriche) possono essere affidati con procedura negoziata anche soprasoglia
2, c. 4	Appalti anticrisi in deroga. Gli appalti legati al superamento dell'emergenza Covid possono essere assegnati in deroga a tutte le disposizioni di legge, escluse le norme penali, il codice antimafia e i paletti derivanti dalle norme Ue
3	Verifiche antimafia. Fino al 31 luglio 2021 viene previsto il rilascio della liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati nazionale antimafia, anche quando il controllo riguarda un soggetto non censito. L'informativa liberatoria consente di stipulare i contratti salvo le ulteriori verifiche da completarsi in 30 giorni. In caso di problemi il contratto stipulato viene risolto con pagamento delle sole opere eseguite. Con Dm Interno (entro 15 giorni dal DI) possono essere stabilite ulteriori semplificazioni
4, c.1	Stipulazione del contratto. La stipulazione del contratto deve avvenire entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Eventuali proroghe concordate con l'aggiudicatario sono ammesse solo "nell'interesse alla sollecita esecuzione del contratto". Eventuali ritardi non possono essere giustificati con la pendenza dei ricorsi e possono essere valutati ai fini della responsabilità erariale e disciplinare dei dirigenti della Pa

4, c. 2 e 3	Ricorsi. In caso di impugnazione di appalti sottosoglia e appalti anti-crisi anche sopra soglia la sospensione o all'annullamento dell'aggiudicazione da parte del giudice non comporta la caducazione e riassegnazione del contratto ma solo il risarcimento per equivalente
4, c.4	Processo amministrativo. Riduce i termini della decisione dei ricorsi
5, c. 1-3	Sospensione opere. Niente sospensione delle opere (in deroga all'art. 107 del codice appalti) se non per motivi legati a norme penali e antimafia, gravi ragioni di ordine pubblico, tecnico o pubblico interesse
5, c. 4	Crisi imprese e cantieri. In caso di insolvenza o crisi dell'impresa la stazione appaltante "dichiara senza indugio" la risoluzione del contratto e provvede all'esecuzione attraverso 4 strade: esecuzione diretta anche tramite convenzione con società pubbliche; scorrimento graduatoria rispettando condizioni appalto solo se tecnicamente possibile; indice una nuova gara per il completamento; propone la nomina di un commissario straordinario
6	Collegio consultivo tecnico. Fino al 31 luglio 2021 per i lavori pubblici sopra soglia le stazioni appaltanti devono dotarsi di un collegio consultivo tecnico composto da tre o cinque componenti in base alla complessità dell'opera, dotati delle competenze necessarie alla risoluzione delle controversie. Pesanti sanzioni sono previste per l'inosservanza delle determinazioni del collegio. le decisioni hanno validità di lodo contrattuale. La nomina del collegio è possibile anche per gli altri appalti. I compensi dei componenti del collegio sono imputati all'interno del quadro economico dell'opera
7	Fondo per la prosecuzione delle opere. È prevista l'istituzione di un fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche, con l'obiettivo di evitare che la mancanza temporanea di risorse (in attesa della erogazione di un finanziamento o per altra causa) possa costituire un ostacolo alla realizzazione dell'opera. Le modalità operative del fondo sono individuate con decreto del ministero delle Infrastrutture, di concerto con il ministero dell'Economia, da adottarsi entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del DL Semplificazioni. Il fondo si finanzia attraverso un contributo pari allo 0,5% del ribasso d'asta delle opere sopra soglia o anti-crisi
8, c.1	Gare in corso. Previste una serie di semplificazioni anche per le gare in corso. Tra cui: consegna di lavori in via d'urgenza, riduzione dei termini delle procedure ordinarie, obbligo di sopralluogo, assegnazione di contratti non previsti negli strumenti di programmazione, assegnazione in house delle concessioni autostradali
8, c.4	Lavori in corso. Il direttore lavori deve emettere uno stato di avanzamento lavori entro 15 giorni dall'entrata in vigore del decreto semplificazioni e certificato di pagamento entro i successivi cinque. I pagamenti devono essere effettuati entro 15 giorni dall'emissione del certificato. Devono essere riconosciuti alle imprese gli extra-costi di sicurezza legati all'emergenza sanitaria. La mancata esecuzione delle opere a causa del rispetto delle norme anti-Covid non costituisce circostanza imputabile all'esecutore

8, c.5	Centrali di committenza. Introduce alcune novità per l'iscrizione all'albo delle stazioni appaltanti qualificate e delle centrali di committenza. Tra i requisiti viene prevista la disponibilità di una piattaforma telematica per la gestione delle gare e viene eliminata la necessità di un sistema di qualità certificato
8, c.5	Cause di esclusione dalle gare. Elimina definitivamente la possibilità che un concorrente venga escluso a causa dell'irregolarità commessa da un subappaltatore. La misura era stata sospesa fino a fine anno dal DI Sblocca-cantieri. Introdotta la possibilità di escludere un operatore per violazioni non definitivamente accertate, se il mancato pagamento costituisce un'irregolarità grave (per importo o Durc)
8, c. 5	Polizze assicurative. Per gli appalti di servizi e forniture le stazioni appaltanti possono richiedere agli operatori che posseggono una copertura non sufficiente di adeguare l'importo della polizza al valore dell'appalto
8, c. 5	Concessioni e subappalto. Elimina definitivamente l'obbligo di nominare una terna di subappaltatori nell'esecuzione delle concessioni. La misura era stata sospesa fino a fine anno dal DI Sblocca-cantieri. L'affidatario ha l'obbligo di sostituire i subappaltatori irregolari, ma non ha più l'obbligo di dimostrarne la regolarità
8, c. 5	Project financing. Ok alle proposte di imprese anche su progetti già presenti negli strumenti di programmazione delle Pa
8, c. 7	Sospensione codice appalti. Prorogato di un anno fino al 31 dicembre 2021 il termine del decreto Sbloccacantieri (DI 32/2019) che sospende l'obbligo di servirsi di centrali di committenza, il divieto di appalto integrato e l'entrata in vigore dell'albo dei commissari di gara gestito dall'Anac. Di conseguenza viene spostata di un anno, al 30 novembre 2021, la relazione del Governo al parlamento sugli effetti della sospensione
8, c.7	Esame offerte prima dei requisiti. Prorogata a fine 2021, nei settori ordinari, la possibilità di esaminare le offerte prima dei requisiti prevista per i settori speciali
8, c. 7	Parere Consiglio superiore lavori pubblici. Sale da 50 a 100 milioni di euro l'importo delle opere statali sul cui progetto è previsto il parere del Cslp. Tra 50 e 100 milioni a esprimere il parere sarà il comitato tecnico dei Provveditorati. Sotto i 50 milioni (limite attuale innalzato temporaneamente a 75 milioni dal DI Sbloccacantieri) nessun parere
8, c. 7	Subappalto. Abrogata la deroga del DI Sbloccacantieri che consentiva alle stazioni appaltanti di fissare gara per gara l'importo delle opere subappaltabili fino a un massimo del 40% rispetto al 30% previsto dal codice dei contratti. Tetto su cui si è abbattuta nel frattempo la scure europea
8, c. 10	Durc. No alla ultra-validità dei Documenti di regolarità contributiva in scadenza tra gennaio e 31 luglio 2020 per effetto delle norme anti-Covid (art. 103 del DI 27/2020)
9	Commissari straordinari. Aggiorna le norme già previste dal decreto Sbloccacantieri (art. 4) sulla nomina e i poteri dei commissari straordinari
10, c. 1, a)	Ristrutturazioni edilizie. Cade il vincolo del rispetto di sagoma e sedime (e cubatura) nelle demolizioni e ricostruzioni. Tra le ristrutturazioni si includono anche le ricostruzioni di edifici crollati o demoliti

10, c. 1, b)	Manutenzione straordinaria. Più flessibilità sul cambio di destinazione d'uso. Ok alle modifiche dei prospetti degli edifici
10, c. 1, c)	Opere temporanee. Rientrano nell'edilizia libera gli interventi temporanei e "stagionali" da rimuovere dopo non oltre 180 giorni
10, c. 1, d)	Edificio senza titolo edilizio. Più facile dimostrare la legittimità dell'immobile senza titolo edilizio (storico o recente). Varranno anche documenti di archivio e foto
10, c. 1, h)	Oneri di costruzione. Nelle rigenerazioni urbane i comuni potranno azzerare il contributo di costruzione (fissato al 20%)
10, c. 1, i)	Silenzio assenso. Dovrà essere attestato dallo sportello unico edilizia entro 15 giorni dal perfezionamento dell'assenso
10, c. 1, n)	Interventi edilizi con Scia. Il Mit definirà una lista di interventi edilizi da denunciare con Scia di "immobili legittimamente realizzati privi di agibilità"
12	Conferenza di servizi. Introdotta una procedura di Conferenza di servizi straordinaria, fino al 31 dicembre 2021, per le opere da realizzare per il superamento della fase dell'emergenza sanitaria del Covid-19.
16 e 17	Responsabilità erariale e abuso di ufficio. Per evitare il fenomeno del cosiddetto "sciopero della firma" la colpa grave di un funzionario pubblico sarà perseguita solo nei casi di omissione di un'azione mentre non lo sarà per i casi di azione, dove resta perseguibile solo il dolo. Novità anche per il reato di abuso d'ufficio: vengono circoscritti i casi perseguibili perché si esce da una indicazione generica di mancato rispetto della legge per una indicazione più puntuale di comportamenti che vengono perseguiti fuori della sfera di discrezionalità del funzionario pubblico
33	Investimenti. Istituisce il sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici presso il Dipe a Palazzo Chigi
34	Cipe. Vengono introdotte una serie di misure di semplificazione mirate ad accelerare le procedure di approvazione dei progetti di investimento da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica
37 e 38	Valutazione di impatto ambientale. Per ridurre i tempi della Via è tra l'altro previsto: l'obbligo di presentazione sin dall'avvio del procedimento da parte del proponente del progetto di fattibilità o del progetto definitivo (in luogo degli attuali elaborati progettuali); esercizio del potere sostitutivo in caso di inerzia nella conclusione del procedimento; parallelizzazione dell'intero procedimento di Via e della relativa Conferenza di servizi in modo tale da ridurre, sensibilmente, la durata di un procedimento che attualmente prevede due fasi consequenziali; creazione di una procedura speciale accelerata (fast-track) dedicata all'espletamento delle procedure Via delle opere ricomprese nel Programma Nazionale Integrato Energia e Clima (Pniec).
41	Difesa del suolo. Semplifica una serie di procedure previste per l'esecuzione di piani e delle opere di contrasto al dissesto idrogeologico
Tabella a cura di Mauro Salerno e Massimo Frontera per Il Sole 24 Ore Enti locali e Edilizia. Vietata ogni forma di copia e/o ripubblicazione senza il consenso esplicito degli autori e del giornale	